

Ancona - Le conclusioni del Forum delle CdC dell'Adriatico e dello Ionio

04 luglio 2016

Si Ã conclusa il 15 giugno la XVI edizione del Forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e dello Ionio, ospitata dopo sei anni ad Ancona.

Il Forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e dello Ionio Ã una rete transnazionale, senza scopo di lucro, che unisce 45 Camere di Commercio appartenenti a 8 Paesi che si affacciano sulle due sponde: Italia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Slovenia, Grecia ed Albania.

La realtÃ geografica del Forum conta 70 milioni di abitanti - 1.800.000 imprese - 29 miliardi di euro di interscambi commerciali, in Italia sono 10 le Regioni interessate, con oltre 7 miliardi di esportazioni verso gli altri Paesi della Macroregione.

L'Associazione, nata nel 2001 grazie alla volontÃ e alla lungimiranza degli Enti camerali fondatori di Ancona e Spalato, ha lo scopo di potenziare le sinergie e le opportunitÃ per lo sviluppo socio-economico dell'area adriatico ionica ed Ã uno dei maggiori promotori dell'ambizioso progetto della Macroregione Adriatico Ionica.

Si Ã trattato di un'edizione importante, in un momento cruciale per il sistema camerale internazionale, che ha visto la partecipazione di 230 delegati provenienti dai Paesi dell'area transfrontaliera (Italia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Slovenia, Grecia ed Albania) oltre che di una rappresentanza qualificata delle istituzioni europee (il Direttore Generale di Eurochambres Arnaldo Abruzzini e i rappresentanti delle principali Direzioni Generali della Commissione Europea: Giacomo MattinÃ², Joanna Mouliou, Christos Theophilou) in collegamento da Bruxelles.

Ieri, dopo la grande plenaria dedicata al ruolo delle Camere di Commercio per la crescita delle PMI dell'area (un tessuto imprenditoriale fatto di 1.800.000 realtÃ aziendali), si sono svolti nel pomeriggio i lavori dei Tavoli tematici, sviluppati quest'anno lungo le direttrici della politica Eusair e dei suoi quattro pilastri fondanti: Crescita blu, Collegare la Regione, QualitÃ ambientale e Turismo sostenibile oltre a quello sull'Imprenditoria Femminile.